

Ripartiti dieci milioni di euro di risorse per ospedali e aziende sanitarie

Udine

Altri dieci milioni di euro per il sistema sanitario del Friuli Venezia Giulia. In seguito all'approvazione della Finanziaria regionale, proprio ieri sono partite le comunicazioni per i responsabili delle aziende ospedaliere e sanitarie con l'annuncio della ripartizione dei fondi ripartiti in virtù dello stanziamento aggiuntivo derivato dall'anticipo della compartecipazione della Regione al gettito Irpef sui redditi dei pensionati.

Le ulteriori risorse saranno dedicate a tutte le aziende regionali per programmi di sviluppo,

come ha reso noto l'assessore regionale alla Salute e Protezione sociale, Ezio Beltrame, a margine della presentazione del nuovo direttore dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Udine, Carlo Favaretti che prende il posto del dimissionario Fabrizio Bresadola che ha seguito la prima fase della fusione.

L'assessore Beltrame ha precisato che la ripartizione dei fondi è stata effettuata sulla base dei criteri già approvati dalla Giunta regionale con la delibera del 30 novembre scorso sulle "Linee di gestione del Servizio sanitario regionale 2008".

In base a queste linee, all'Azienda ospedaliero-

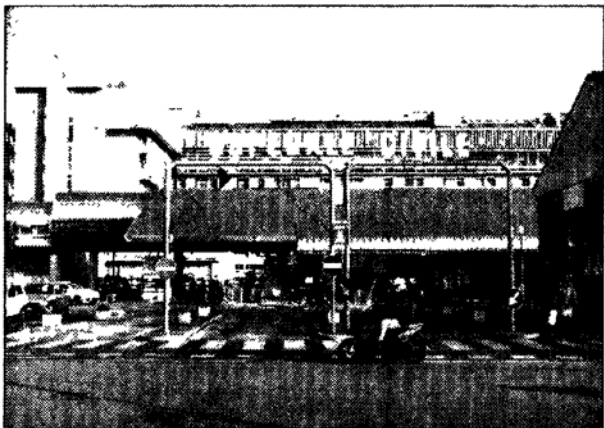
universitaria di Udine andrà un milione e 600 mila euro, a quella di Trieste un milione e a quella di Pordenone 900 mila euro. All'ospedale materno infantile Burlo Garofolo di Trieste saranno destinati 300 mila euro e al Cro di Aviano un milione.

Per quanto riguarda le Aziende sanitarie, a Trieste verranno assegnati 800 mila euro, ulteriori 800 mila euro andranno a Gorizia, 400 mila euro all'Alto Friuli, un milione al Medio Friuli, 600 mila euro alla Bassa Friulana e 900 mila euro a Pordenone.

Ulteriori fondi erano stati destinati nelle ultime settimane del 2007 alle due Aziende ospedaliero-

universitarie di Udine (400 mila euro) e Trieste per l'attuazione del protocollo d'intesa Regione-Università.

«In questi anni siamo riusciti a controllare la spesa sanitaria - ha commentato soddisfatto l'assessore Beltrame - anziché inseguirla, come avveniva in passato, abbiamo reso possibile la pianificazione e ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse, evitando di trovarci a coprire nel corso dell'anno situazioni di difficoltà. Queste risorse, oltre che per nuove assunzioni di personale, serviranno anche per l'acquisto di farmaci ad alto costo e a garanzia di ulteriori servizi per l'utenza».



NUOVE RISORSE. All'ospedale di Pordenone andranno 900 mila euro